

*(Perfezioni)*

(«Divido uno per mille e poi per mille. Poi divido il risultato per il reciproco, e nuovamente, per un numero di volte che è il quadrato del quadrato del reciproco: i sensi si smarriscono nella densità: ma in quel nuovo, breve tratto ci sono tanti numeri quanti ce ne sono alla partenza», così mi fai: e concludi:  
e alla partenza quanto all'infinito»).